

Liste degli imballaggi in plastica nelle fasce contributive 2022

Aggiornata al 19.5.2022 e in vigore dall'1.7.2022

Terminologia e definizioni

- **Borse in plastica riutilizzabili ai sensi dell'art. 226-bis del D.Lgs. 152/2006:** ...omissis...
 - a) borse di plastica riutilizzabili con maniglia esterna alla dimensione utile del sacco:
 1. con spessore della singola parete superiore a 200 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 30 per cento fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano generi alimentari;
 2. con spessore della singola parete superiore a 100 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 10 per cento fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano esclusivamente merci e prodotti diversi dai generi alimentari;
 - b) borse di plastica riutilizzabili con maniglia interna alla dimensione utile del sacco:
 1. con spessore della singola parete superiore a 100 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 30 per cento fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano generi alimentari;
 2. con spessore della singola parete superiore a 60 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 10 per cento fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano esclusivamente merci e prodotti diversi dai generi alimentari. ...omissis..."
- **Cariche minerali:** qualsiasi tipo di carica minerale (es. carbonato di calcio, talco, biossido di titanio, fibra di vetro, ecc.) aggiunta in massa alla plastica dell'imballaggio, anche se utilizzata come componente di vernici, pigmenti, coloranti ed inchiostri.
- **Film per pallettizzazione:** qualsiasi tipologia di film (estensibile, termoretraibile, protettivo, ecc.) impiegato per il confezionamento di merci (dalle materie prime, ai prodotti finiti, compresi macchinari e parti di macchinari), con la funzione di contenimento/protezione delle stesse ovvero per consentirne la manipolazione, il trasporto e la consegna nell'ambito di un circuito industriale/commerciale, a prescindere dalla presenza o meno del "pallet".
- **Film termoretraibile per fardellaggio:** il film usato tal quale con un mero trattamento termico che lo restringe intorno a più unità di vendita. Sono escluse quindi le applicazioni sulla singola unità di vendita o che necessitano di termosaldature o ulteriori trattamenti (es. etichette, sleeves, sacchettame e altre tipologie di imballaggi flessibili, anche se vendute in bobine).
- **Imballaggi del circuito Commercio & Industria (C&I):** imballaggi destinati a diventare rifiuti tipicamente presso le aziende produttive e/o distributive. Si tratta prevalentemente di imballaggi secondari e terziari o da trasporto.
- **Imballaggi destinati al circuito Domestico:** imballaggi destinati a diventare rifiuti tipicamente presso le utenze domestiche. Si tratta prevalentemente di imballaggi primari.
- **Monopolimero:** imballaggio costituito esclusivamente da un singolo polimero. Può essere costituito da più strati diversi accoppiati tra loro, purché ogni strato sia composto dallo stesso polimero degli altri strati (es. imballaggi flessibili realizzati accoppiando strati diversi dello stesso polimero, come il PP).
- **Multistrato:** imballaggio costituito da polimeri diversi accoppiati tra loro, con o senza interposizione di adesivi a formare una struttura unica costituita da più strati diversi, compresi i polimeri utilizzati per realizzare strati barriera (es. EVOH)
- **Nero selezionabile:** colorante che permette il riconoscimento dell'imballaggio di colore nero mediante lettori ottici operanti nel vicino infrarosso (NIR), come ad esempio il colorante privo del cosiddetto nero fumo (*carbon black*).
- **Opacità:** "I contenitori di PET opaco devono impedire la lettura se posti a contatto su un piano orizzontale con un foglio di stampa bianco con caratteri maiuscoli neri, corpo 5 mm (tipo di carattere verdana - lettura a luce riflessa e non per trasparenza)" (Norma UNI 11038-1).



- **PET trasparente:** il PET (vedi definizioni “Tipologie principali di polimeri in plastica”) che consente il passaggio della luce e quindi non opaco (vedi definizione di “Opacità”), che a sua volta può essere classificato in:
 - **INCOLORE:** in cui non è presente alcuna tonalità di colore (verificabile in particolare nel collo e nel fondo del contenitore);
 - **AZZURRATO:** in cui è presente una lieve tonalità di colore azzurro chiaro (verificabile in particolare nel collo e nel fondo del contenitore);
 - **COLORATO:** non incolore e non lievemente azzurrato (ad esempio, di colore verde, blu, rosso, ecc.).
- **Poliaccoppiato a prevalenza plastica:** imballaggio costituito in modo strutturale da diversi materiali non separabili manualmente, in cui il materiale plastica rappresenta quello prevalente in termini di peso (es. sacchetti in plastica accoppiati con alluminio).
- **Rotoli, tubi e cilindri per usi industriali:** quelli sui quali è avvolto un materiale flessibile che non necessita di ulteriori fasi di lavorazione (es. film per pallettizzazione), non destinati al consumatore.
- **Sacchi per usi industriali:** le bobine di film (estrusione in piano o in bolla - tubolare) o i sacchi/sacchetti singoli (a valvola/bocca aperta) per il confezionamento di prodotti che risultino impiegati all’interno del ciclo produttivo delle aziende e quindi non destinati al circuito domestico.
- **Tappi tethered:** tappi in plastica progettati per rimanere solidali con il contenitore per bevande in plastica fino a 3 litri durante la vita utile dell’imballaggio, come previsto dalla Direttiva Single Use Plastics.
- **Tipologie principali di polimeri in plastica:**
 - **HDPE:** Polietilene ad alta densità, con la seguente abbreviazione (UNI EN ISO 1043-1) e numerazione per l’identificazione del materiale (Decisione 97/129/CE): HDPE 2.
 - **PE:** Polietilene, in forma abbreviata (UNI EN ISO 1043-1): PE.
 - **PET:** Polietilentereftalato, con la seguente abbreviazione (UNI EN ISO 1043-1) e numerazione per l’identificazione del materiale (Decisione 97/129/CE): PET 1.
 - **PETG:** Copoliestere di polietilene tereftalato, in forma abbreviata (UNI EN ISO 1043-1): PETG.
 - **PLA:** Poli(acido lattico) o polilattato, in forma abbreviata (UNI EN ISO 1043-1): PLA.
 - **PP:** Polipropilene, con la seguente abbreviazione (UNI EN ISO 1043-1) e numerazione per l’identificazione del materiale (Decisione 97/129/CE): PP 5.
 - **PS:** Polistirolo o polistirene, con la seguente abbreviazione (UNI EN ISO 1043-1) e numerazione per l’identificazione del materiale (Decisione 97/129/CE): PS 6.
 - **PVC:** Cloruro di polivinile, con la seguente abbreviazione (UNI EN ISO 1043-1) e numerazione per l’identificazione del materiale (Decisione 97/129/CE): PVC 3.
 - **EPS:** Polistirolo o polistirene espanso sinterizzato.
 - **XPS:** Polistirolo o polistirene espanso estruso.

Note e precisazioni di carattere generale

- **Per imballaggio si intende** -in senso più ampio- anche qualsiasi componente di imballaggio (o elemento accessorio integrato nello stesso) autonomamente assoggettato a contributo ambientale Conai.
- Per facilitare le operazioni di selezione e riciclo e migliorare la qualità delle materie prime seconde (“end of waste”) ottenute dai processi di riciclo, **si invitano le aziende a minimizzare, laddove possibile, la superficie dell’imballaggio stampata o verniciata.**
- **Gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza plastica e quelli multistrato** (fatta eccezione delle casistiche indicate nelle liste agevolate) ostacolano il riciclo e pertanto rientrano in Fascia C.



FASCIA A1 - Imballaggi rigidi e flessibili con una filiera industriale di selezione e riciclo efficace e consolidata, in prevalenza gestiti in circuiti C&I



Big Bags e analoghi Sacchi tessuto per usi industriali



Boccioni per distributori d'acqua e relativi tappi



Cassette e Casse/ Cassoni industriali/agricoli, inclusi quelli indicati nella Circolare Conai del 2/7/2012, in materiale NON espanso¹

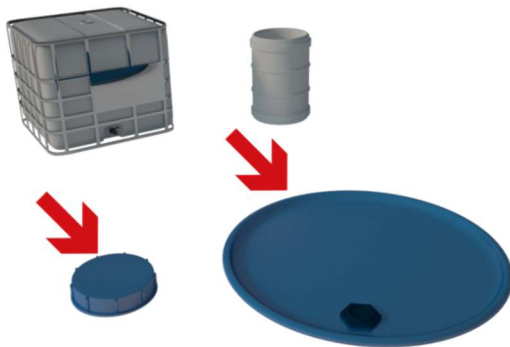


Cestelli portabottiglie, inclusi quelli indicati nella Circolare Conai del 2/7/2012

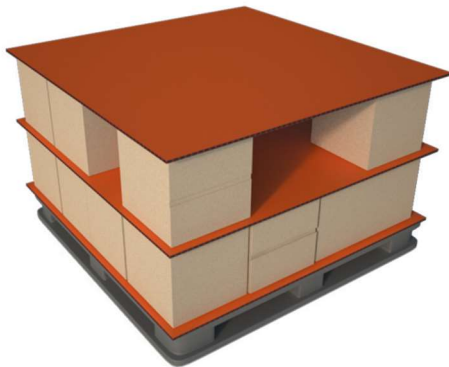
¹ Per tali tipologie di imballaggi, la modulistica dichiarativa (disponibile sul sito [dichiarazioni online](#), previa registrazione ed autenticazione) è stata integrata con ulteriori e specifiche voci di dettaglio. Tali informazioni sono essenziali e rilevanti per assolvere ad alcuni obblighi normativi connessi anche alla contestuale operatività sul mercato di altri soggetti responsabili della gestione di rifiuti di imballaggi della stessa tipologia.



Fusti e Cisternette IBC in HDPE con capacità uguale o superiore a 30 litri



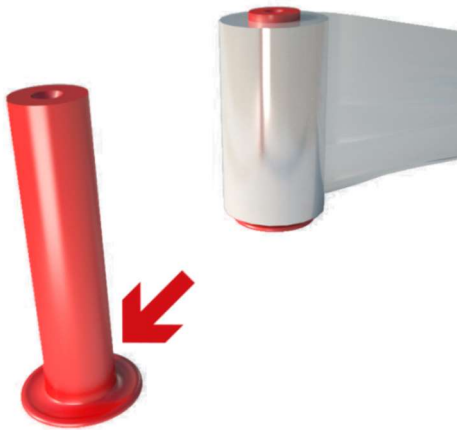
Tappi, chiusure e coperchi per fusti e cisternette IBC



Interfalde



Pallet



Rotoli, tubi e cilindri sui quali è avvolto materiale flessibile già assoggettati come da Circolare Conai del 27/6/2013, per usi industriali

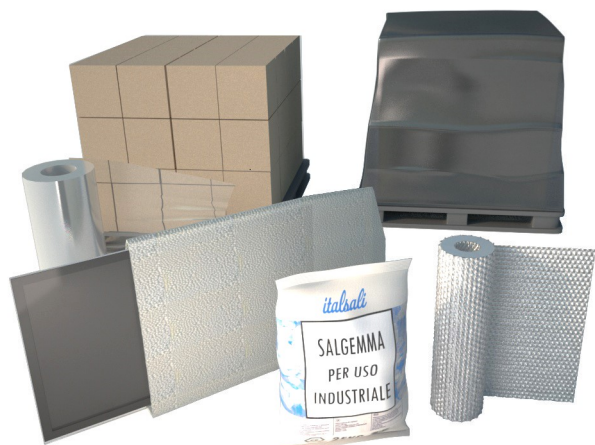


Taniche – capacità oltre 5 Litri

Rientrano nella Fascia A1 anche le materie prime per autoproduzione degli imballaggi sopra riportati.



FASCIA A2 - Imballaggi flessibili con una filiera industriale di selezione e riciclo efficace e consolidata, in prevalenza da C&I ma significativamente presenti in raccolta differenziata urbana



Liners, sacchi per uso industriale, cappucci per copertura pallet/Big Bag, film per palletizzazione, film termoretraibile per fardellaggio, pluribolle ed altri cuscini ad aria - in PE monopolimero e non metallizzato/verniciato con metalli. Sono tollerate strutture in PE espanso fino allo spessore di 2 mm

Rientrano nella Fascia A2 anche le materie prime per autoproduzione degli imballaggi sopra riportati.



Tappi tethered per contenitori per bevande di qualsiasi Fascia

Rientrano nella Fascia B1 anche le materie prime per autoproduzione degli imballaggi sopra riportati².



FASCIA B2 – Altri imballaggi selezionabili / riciclabili da Circuito Domestico e/o C&I

Imballaggi con diversi livelli di selezionabilità e riciclabilità accorpati per semplificazione in un'unica categoria



Borse riutilizzabili, conformi alla vigente normativa (art. 226-bis del D.Lgs. 152/2006)³



Erogatori Meccanici
(es. spray pump, trigger, ecc.)



Tappi, chiusure e coperchi rigidi
diversi da quelli di fascia A1 e B1

Imballaggi riciclabili di recente introduzione sul mercato



Bottiglie, flaconi, taniche e altri contenitori rigidi - capacità fino a 5 litri - in HDPE – con colorante nero selezionabile e privi di cariche minerali. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico)

³ Confermata l'esclusione dal Contributo Ambientale già prevista per le borse riutilizzabili, cosiddette cabas, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente (con maniglie esterne, spessore superiore ai 200 micron e contenenti una percentuale di riciclato di almeno il 30%).



Imballaggi a riciclo oneroso e/o dai quali si ottengono materie prime seconde di minore qualità



Etichette - coprenti (dette anche sleeves) o non coprenti - non incollate - in PE monopolimero, PP monopolimero o multistrato PE/PP, prive di cariche minerali, di colore diverso dal nero e non metallizzate/ verniciate con metalli, dotate di perforazioni/ punzonature per facilitarne la rimozione e accompagnate da istruzioni che invitino il consumatore a procedere in tal senso. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico).



Imballaggi flessibili in PE monopolimero – non metallizzati/verniciati con metalli, privi di cariche minerali e di colore diverso dal nero - diversi da quelli di Fascia A1 e A2. Sono tollerate strutture in PE espanso e cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico) nonché strati interni per conferire maggiore barriera realizzati in EVOH con limite al 5% del peso totale dell'imballaggio.

(es. pellicole per indumenti, pellicole ad uso professionale, film protettivi, sacchetti IV gamma, ecc.).



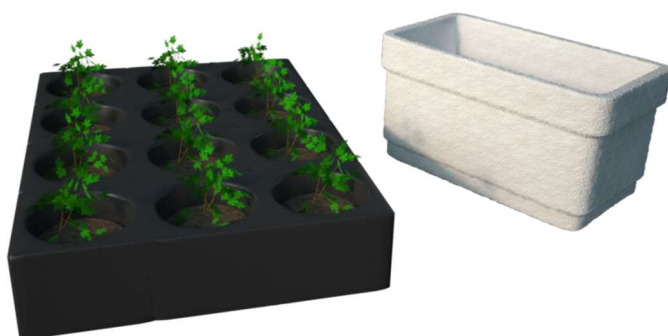
Imballaggi flessibili in PP monopolimero o multistrato PE/PP – non metallizzati/verniciati con metalli, privi di cariche minerali, di colore diverso dal nero diversi da quelli di Fascia A1 e A2. Sono tollerate strutture in PE espanso e cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico) nonché strati interni per conferire maggiore barriera realizzati in EVOH con limite al 5% del peso totale dell'imballaggio.

(es. sacchetti per pasta, caramelle, ecc).



Imballaggi rigidi in PP monopolimero o PE monopolimero, di colore diverso dal nero, privi di cariche minerali, diversi da quelli di Fascia A1, B1 e C. Sono tollerate strutture in PE espanso e cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico). Sono altresì tollerate anche eventuali etichette coprenti, a prescindere dalla presenza o meno di perforazioni/ punzonature. (es. bottiglie, secchi, vaschette, vassoi, vasetti, ecc.)

Imballaggi con filiere di riciclo in fase di consolidamento e sviluppo



Seminiere e cassette alimentari, in PS espanso (EPS) destinate al circuito C&I

Rientrano nella Fascia B2 anche le materie prime per autoproduzione degli imballaggi sopra riportati.



FASCIA C – Imballaggi con attività sperimentali di selezione/riciclo in corso o non selezionabili/riciclabili allo stato delle tecnologie attuali

Tutte le tipologie di imballaggi non presenti nelle liste precedenti sono da considerarsi afferenti la fascia C, pertanto le illustrazioni riportate in corrispondenza di ciascuna macro voce (imballaggi rigidi, imballaggi flessibili o poliaccoppiati a prevalenza plastica) sono da considerarsi a titolo esemplificativo e non esaustivo.

IMBALLAGGI RIGIDI⁴



Bottiglie, barattoli e flaconi in PET opachi e preforme per la produzione degli stessi



Bottiglie, barattoli, flaconi, taniche e altri contenitori rigidi con etichetta coprente in plastica (detta anche sleeve) e preforme per la produzione degli stessi, diversi da quelle di Fascia B1 e B2



Bottiglie, barattoli e flaconi in PET - multistrato con polimeri diversi dal PET - e preforme per la produzione degli stessi

⁴ Per tali tipologie di imballaggi, la modulistica dichiarativa (disponibile sul sito [dichiarazioni online](#), previa registrazione ed autenticazione) è stata integrata con ulteriori e specifiche voci di dettaglio (in base a trasparenza/opacità, colore, capacità e/o presenza o meno di etichetta coprente rimovibile). Tali informazioni sono essenziali e rilevanti per assolvere ad alcuni obblighi normativi connessi anche alla contestuale operatività sul mercato di altri soggetti responsabili della gestione di rifiuti di imballaggi della stessa tipologia.



Bottiglie, barattoli e flaconi in PET con stampa diretta su di essi (in sostituzione dell'etichetta) e preforme per la produzione degli stessi



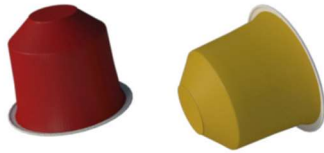
Bottiglie, barattoli, flaconi, taniche e altri contenitori rigidi realizzati con polimeri diversi da PET e PE (ad es. PS, PLA, PVC, PETG, ecc.) e preforme per la produzione degli stessi



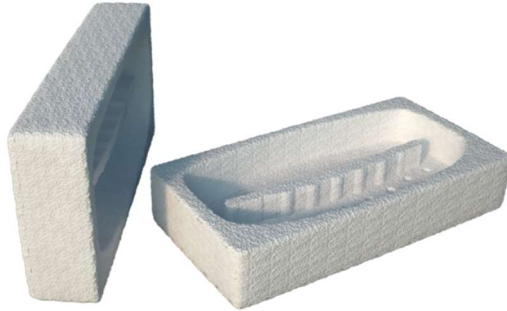
Bottiglie, flaconi, taniche e altri contenitori rigidi - capacità fino a 5 litri - di colore nero non selezionabile e preforme per la produzione degli stessi



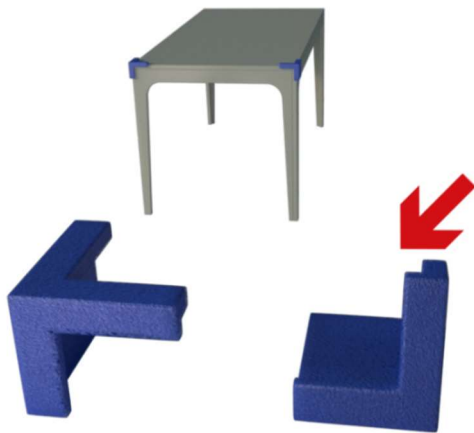
Bottiglie, barattoli e flaconi con componenti metallici incollati o saldati e preforme per la produzione degli stessi



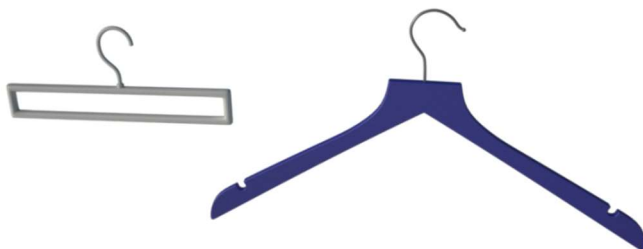
Capsule svuotabili per sistemi erogatori di bevande (Circolare Conai del 7/10/2014)



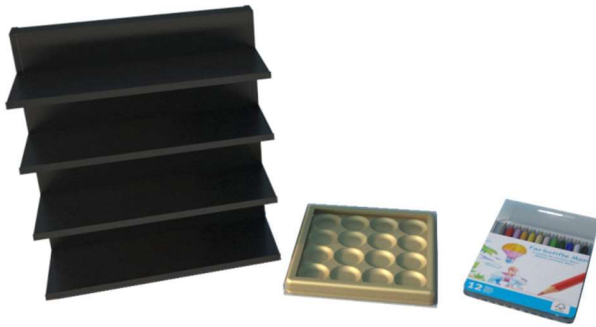
Cassette in materiale espanso diverse da quelle di fascia B2



Elementi di protezione in materiale espanso o rigido, indipendentemente dai polimeri, diversi da quelli di fascia B2



Grucce / appendini per indumenti, biancheria ed altre merci (Circolare Conai del 7/10/2013), con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi rigidi di Fascia B2



Imballaggi da esposizione (es. espositori, blister, termoformati e placchette), con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi rigidi di Fascia B2



Reggette e fascette ad uso imballo, di qualunque forma, polimero o dimensione



Rotoli, tubi e cilindri sui quali è avvolto materiale flessibile (Circolare Conai del 27/6/2013), diversi da quelli per usi industriali di Fascia A1



Stoviglie monouso (piatti e bicchieri), con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi rigidi di Fascia B2



Tubetti



Vaschette in materiale espanso estruso (es. XPS)



Tutti gli altri imballaggi rigidi con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi rigidi di Fascia A1 e di Fascia B2



IMBALLAGGI FLESSIBILI



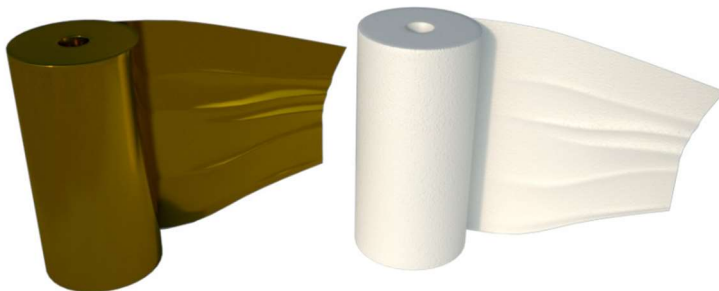
Borse, sacchi e sacchetti diversi da quelli di Fascia A1, A2 e B2



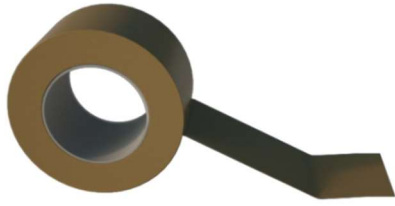
Copriabiti in tessuto/non tessuto e buste portabiancheria con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi flessibili di fascia B2



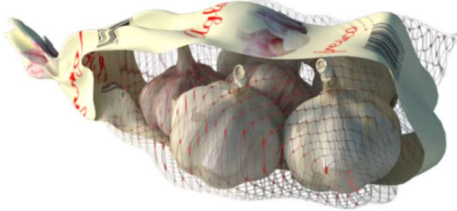
Etichette - coprenti e non coprenti - con caratteristiche diverse da quelle previste per le etichette di Fascia B2



Imballaggi flessibili destinati al circuito C&I con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi flessibili di Fascia A1 e A2 (non in PE e/o metallizzati/verniciati con metalli)



Nastri adesivi



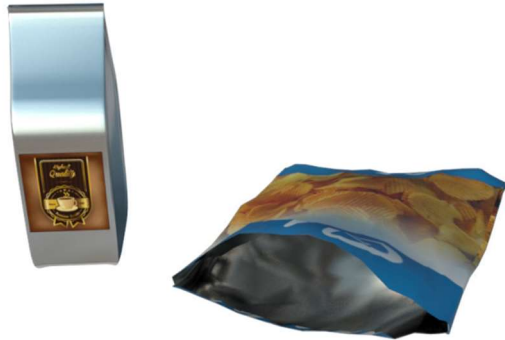
Sacchi a rete, retine e spaghi e relative bande/fasce (es. per ortofrutta), di qualunque forma, polimero o dimensione



Tutti gli altri imballaggi flessibili destinati al circuito Domestico con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi flessibili di Fascia B2 (non in PE e/o non PP e/o neri e/o metallizzati/verniciati con metalli e/o con strati interni per conferire maggiore barriera realizzati in EVOH superiori al 5% del peso totale dell'imballaggio)



POLIACCOPPIATI A PREVALENZA PLASTICA



Poliaccoppiati a prevalenza plastica di qualsiasi forma o dimensione

Rientra in Fascia C qualsiasi altro imballaggio destinato al circuito C&I e/o Domestico (e relative materie prime per autoproduzione)⁵ non espressamente riportato nelle liste di Fascia A1, A2, B1 e/o B2.

⁵ Per tali tipologie di imballaggi, la modulistica dichiarativa (disponibile sul sito [dichiarazioni online](#), previa registrazione ed autenticazione) è stata integrata con ulteriori e specifiche voci di dettaglio (in base a trasparenza/opacità, colore, capacità e/o presenza o meno di etichetta coprente rimovibile). Tali informazioni sono essenziali e rilevanti per assolvere ad alcuni obblighi normativi connessi anche alla contestuale operatività sul mercato di altri soggetti responsabili della gestione di rifiuti di imballaggi della stessa tipologia.